

08_44_1_DGR_1992_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 9 ottobre 2008, n. 1992

LR 20/2006, art. 27 - Approvazione dell'atto d'indirizzo concernente i principi, gli elementi informativi e i criteri minimi di redazione del bilancio sociale, nonché la tempistica per l'adeguamento all'obbligo di redazione annuale da parte delle cooperative sociali e dei loro consorzi.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 26 ottobre 2006, n. 20 (Norme in materia di cooperazione sociale), con particolare riferimento all'articolo 27, il quale dispone che:

- 1) le cooperative sociali e i consorzi iscritti all'Albo regionale delle cooperative sociali hanno l'obbligo di redigere annualmente il bilancio sociale, quale condizione per l'accesso agli incentivi previsti dalla legge regionale 20/2006 e all'accreditamento di cui all'articolo 3, comma 4, lettera c);
- 2) con atto di indirizzo la Giunta regionale definisce i principi, gli elementi informativi e i criteri minimi di redazione del bilancio sociale, nonché la tempistica per l'adeguamento all'obbligo di redazione annuale nell'ottica di introduzione graduale dello strumento;
- 3) il bilancio sociale fornisce informazioni, in particolare, sulle forme di coinvolgimento dei soci, dei lavoratori e dei destinatari delle attività nella vita associativa delle cooperative sociali e dei loro consorzi;

VISTO l'articolo 1, comma 4, della legge regionale 20/2006, il quale prevede che la Regione promuove, sostiene e valorizza in particolare le cooperative sociali qualificate da:

- a) coerenza organizzativa e funzionale con i principi concernenti il coinvolgimento dei soci, dei lavoratori e dei destinatari delle attività nella vita associativa, da perseguire attraverso l'informazione, la consultazione e la partecipazione democratica nelle scelte da adottare;
- b) radicamento organico e stabile con il territorio in cui svolgono le loro attività, attraverso la collaborazione con enti e associazioni esponenziali degli interessi sociali delle comunità territoriali;
- c) orientamento delle attività a favore delle persone più bisognose di aiuto e sostegno, in quanto incapaci di provvedere alle proprie esigenze;
- d) qualità ed efficacia dei processi di inserimento lavorativo delle persone svantaggiate, alla cui progettazione e attuazione collaborino attivamente, oltre alle cooperative sociali, gli enti pubblici competenti e le stesse persone svantaggiate;
- e) presenza al proprio interno di persone svantaggiate in misura superiore alla percentuale minima prevista dall'articolo 4, comma 2, della legge 8 novembre 1991, n. 381 (Disciplina delle cooperative sociali);
- f) produzione di innovazioni che migliorino le capacità operative nello svolgimento delle loro attività;

VISTO altresì l'articolo 12 della legge regionale 20/2006, che, nel disporre l'istituzione del Comitato regionale tecnico consultivo per la cooperazione sociale, assegna, tra l'altro, a tale organismo il compito di esprimere pareri e di proporre iniziative in materia di incentivazione alla cooperazione sociale;

VISTO il decreto del Ministro della solidarietà sociale 24 gennaio 2008, con cui sono state adottate le linee guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale, ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del decreto legislativo 24 marzo 2006, n. 155 (Disciplina dell'impresa sociale, a norma della legge 13 giugno 2005, n. 118);

RITENUTA la necessità di ricercare l'armonizzazione delle previsioni della legge regionale 20/2006 con la pertinente normativa di cui al decreto legislativo 155/2006 e di collegare l'introduzione graduale dell'obbligo di redazione del bilancio sociale alle dimensioni del soggetto che vi è tenuto;

CONSIDERATA l'opportunità di focalizzare l'attenzione in particolare sull'identificazione ed esplicitazione di quegli elementi e parametri che, corrispondendo alle esigenze informative del bilancio sociale,

dispiegano altresì utilità nelle procedure contributive e di accreditamento;

PRESO ATTO del parere favorevole espresso dal Comitato regionale tecnico consultivo per la cooperazione sociale nella riunione del 23 giugno 2008 sul testo proposto di atto di indirizzo, nonché sugli aggiustamenti in tale sede concordati;

VISTO lo Statuto speciale della Regione;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle attività produttive, all'unanimità,

DELIBERA

1. È approvato l'atto d'indirizzo concernente i principi, gli elementi informativi e i criteri minimi di redazione del bilancio sociale, nonché la tempistica per l'adeguamento all'obbligo di redazione annuale da parte delle cooperative sociali e dei loro consorzi, ai sensi dell'articolo 27 della legge regionale 20/2006, nel testo allegato alla presente deliberazione della quale fa parte integrante.

2. La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: TONDO

IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

08_44_1_DGR_1992_2_ALL1

Atto di indirizzo concernente i principi, gli elementi informativi e i criteri minimi di redazione del bilancio sociale, nonché la tempistica per l'adeguamento all'obbligo di redazione annuale da parte delle cooperative sociali e dei loro consorzi, ai sensi dell'articolo 27 della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 20 (Norme in materia di cooperazione sociale)

PARTE A

Bilancio sociale

1. Descrizione della metodologia e delle modalità adottate per la redazione e l'approvazione del bilancio sociale

Descrizione della metodologia. Quando ciò sia consentito dalla natura delle attività svolte e dalla tipologia dei beneficiari diretti e indiretti delle stesse, alla valutazione di cui al punto 4., lettera d), deve procedersi secondo modalità partecipate, che prevedano l'esplicito coinvolgimento dei beneficiari delle attività, diretti e indiretti. In ogni caso, la valutazione di cui al punto 4., lettera d), deve essere realizzata con il coinvolgimento di tutti coloro che hanno prestato la propria opera presso la cooperativa, sia a titolo professionale sia a titolo volontario, secondo metodologie che vanno adattate alla dimensione e alla tipologia della cooperativa stessa.

Il bilancio sociale è sottoposto all'approvazione dei competenti organi sociali congiuntamente al bilancio di esercizio.

Specificazioni:

periodo di riferimento	corrispondente all'esercizio contabile	non corrispondente all'esercizio contabile
eventuale bilancio preventivo sociale	SI'	NO
organo che ha approvato il bilancio sociale		
organo che ha controllato il bilancio sociale		
data di approvazione		
obbligo di deposito presso il registro delle imprese ai sensi dell'art. 10, comma 2, del decreto legislativo 155/2006	SI'	NO

2. Informazioni generali sulla cooperativa e sugli amministratori

a) nome della cooperativa;

b) indirizzo sede legale;

c) altre sedi secondarie;

d) nominativi degli amministratori, data di prima nomina e periodo per il quale rimangono in carica;

e) nominativi dei soggetti che ricoprono cariche istituzionali;

f) settori nei quali la cooperativa produce o scambia beni e servizi di utilità sociale, con indicazione dei beni e servizi prodotti o scambiati.

3. Struttura, governo ed amministrazione della cooperativa

- a) informazioni sull'oggetto sociale come previsto nello statuto;
- b) forma giuridica adottata dalla cooperativa, con evidenza delle eventuali trasformazioni avvenute nel tempo;
- c) previsioni statutarie relative all'amministrazione e al controllo della cooperativa;
- d) modalità seguite per la nomina degli amministratori;
- e) particolari deleghe conferite agli amministratori;
- f) informazioni sui soci della cooperativa con indicazione del loro numero ed evidenza dei soci finanziatori, dei soci volontari e delle persone svantaggiate di cui all'articolo 13, comma 1, lettere a) e b), della legge regionale 20/2006, dei soci dimessi o esclusi;
- g) relazione sintetica della vita associativa, con l'indicazione del numero di assemblee svoltesi nell'anno, del numero di soci partecipanti all'assemblea annuale per l'approvazione del bilancio e dei temi sui quali i soci sono stati coinvolti, con particolare riferimento agli aspetti dell'informazione, della consultazione e della partecipazione democratica nelle scelte da adottare;
- h) mappa dei diversi portatori di interessi con indicazione del tipo di relazione che lega la cooperativa alle singole categorie (soci, addetti, clienti e committenti, utenti, fornitori, sostenitori finanziari, pubblica amministrazione, comunità locale);
- i) compensi, a qualunque titolo corrisposti, ad amministratori e a persone che ricoprono cariche istituzionali elettive o non nella cooperativa;
- l) compensi, a qualunque titolo corrisposti, a soggetti eventualmente incaricati del controllo contabile;
- m) indicazione del valore massimo e del valore minimo delle retribuzioni lorde dei lavoratori dipendenti della cooperativa con distinta evidenza di valore della retribuzione e numerosità per le diverse tipologie di contratto di lavoro, con distinzione per i soci lavoratori e per le persone svantaggiate di cui all'articolo 13, comma 1, lettere a) e b), della legge regionale 20/2006;
- n) compensi corrisposti per prestazioni di lavoro non regolate da contratto di lavoro dipendente, con distinta evidenza di valore della retribuzione e tipologia di contratto, con distinzione per i soci lavoratori e per le persone svantaggiate di cui all'articolo 13, comma 1, lettere a) e b), della legge regionale 20/2006;
- o) numero di donne e di persone svantaggiate di cui all'articolo 13, comma 1, lettere a) e b), della legge regionale 20/2006, sul totale dei lavoratori, con dettaglio per ciascuna tipologia di contratto di lavoro ed indicazione delle ore di lavoro prestate;
- p) imprese ed altri enti in cui la cooperativa abbia partecipazioni, a qualunque titolo e di qualunque entità, con indicazione dell'attività svolta dagli enti partecipati e dell'entità della partecipazione;
- q) imprese ed altri enti che abbiano nella cooperativa partecipazioni, a qualunque titolo e di qualunque entità, con indicazione dell'attività svolta dagli enti partecipanti e dell'entità della partecipazione;
- r) principali reti e collaborazioni attive con enti pubblici, cooperative sociali, altri enti senza scopo di lucro ed altre imprese commerciali, specificando la natura del rapporto e delle intese, con particolare riguardo agli aspetti concernenti la collaborazione con enti ed associazioni esponenziali degli interessi sociali delle comunità territoriali;
- s) totale dei volontari attivi nell'organizzazione nell'ultimo anno e tipo di impiego presso l'organizzazione, con indicazione del numero di coloro che sono entrati e usciti nel suddetto periodo;
- t) numero e tipologie dei beneficiari, diretti e indiretti, delle attività svolte;
- u) valutazione degli amministratori circa i rischi di tipo economico-finanziario cui la cooperativa è potenzialmente esposta e dei fattori generali che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e descrizione delle procedure poste in essere per prevenire tali rischi.

4. Obiettivi e attività

- a) finalità principali della cooperativa, in coerenza con quanto previsto nell'atto costitutivo o statuto e con specifico riferimento agli obiettivi di gestione dell'ultimo anno;
- b) riassunto delle principali attività che la cooperativa pone in essere in relazione all'oggetto sociale con specifica descrizione dei principali progetti attuati nel corso dell'anno e con particolare riguardo alle attività orientate a favore delle persone più bisognose di aiuto e sostegno, in quanto incapaci di provvedere alle proprie esigenze, nonché alla produzione di innovazioni che hanno migliorato le capacità operative della cooperativa;
- c) analisi dei fattori rilevanti per il conseguimento degli obiettivi, distinguendo tra quei fattori che sono sotto il controllo della cooperativa e quelli che non lo sono;
- d) valutazione - utilizzando specifici indicatori qualitativi e quantitativi - dei risultati conseguiti ed in particolare dell'impatto sul tessuto sociale di riferimento, dei principali interventi realizzati o conclusi nell'anno, con evidenza di eventuali scostamenti dalle previsioni, con particolare riferimento, per le cooperative sociali che svolgono le attività di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b), della legge 8 novembre 1991, n. 381 (Disciplina delle cooperative sociali), alla qualità ed efficacia dei processi di inserimento lavorativo delle persone svantaggiate ed ai livelli di collaborazione raggiunti con gli enti pubblici compe-

- tenti e le stesse persone svantaggiate nella relativa progettazione ed attuazione;
 e) forme di coinvolgimento dei lavoratori e dei beneficiari delle attività nella vita associativa della cooperativa;
 f) descrizione delle attività di raccolta fondi, pubblici e privati, svolte nel corso dell'anno;
 g) indicazione delle strategie di medio-lungo termine e le sintesi dei piani futuri.

5. Esame della situazione economica e finanziaria

- a) analisi delle entrate e dei proventi;
 b) analisi delle uscite e degli oneri;
 c) determinazione del valore aggiunto ed evidenziazione della sua distribuzione tra remunerazione del personale (con distinzione dei soci e delle persone svantaggiate), della pubblica amministrazione, del capitale di credito, dell'azienda e le liberalità e le partecipazioni associative;
 d) costi relativi all'attività di raccolta fondi, entrate conseguite e percentuale di tali entrate utilizzata per coprire i costi dell'attività di raccolta fondi;
 e) analisi dei principali investimenti effettuati, delle modalità di finanziamento ed indicazione di come questi investimenti sono funzionali al conseguimento degli obiettivi della cooperativa.

6. Pubblicità

Descrizione della pubblicità data al bilancio sociale approvato.

Specificazioni:

data di stampa	cartacea		sito internet			cd
modalità di stampa	cartacea		sito internet			cd
numero delle copie stampate	cartacea		sito internet			cd
invio diretto di n. _____ copie a	soci n. ____	lavoratori n. ____	finanziatori n. ____	clienti n. ____	oo.ss. n. ____	altri _____
invio/consegna su richiesta a	soci n. ____	lavoratori n. ____	finanziatori n. ____	clienti n. ____	oo.ss. n. ____	altri _____

PARTE B

Tempistica

Ai fini di cui all'articolo 27, comma 1, della legge regionale 20/2006, la redazione del bilancio sociale è obbligatoria con riferimento agli esercizi chiusi dopo la data del 1° gennaio 2010.

Il predetto termine decorre dal 1° gennaio 2011 per le cooperative che al 31 dicembre 2008 rientrano nella categoria di microimpresa ai sensi del regolamento recante "Indicazione e aggiornamento della definizione di microimpresa, piccola e media impresa ai sensi dell'articolo 38, comma 3, della legge regionale 7/2000", approvato con decreto del Presidente della Regione 29 dicembre 2005, n. 0463/Pres., pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione n. 2 dell'11 gennaio 2006.

PARTE C

Imprese sociali

Ai fini dell'adempimento dell'obbligo di cui all'articolo 27, comma 1, della legge regionale 20/2006, le cooperative in possesso della qualifica di impresa sociale ai sensi del decreto legislativo 24 marzo 2006, n. 155 (Disciplina dell'impresa sociale, a norma della legge 13 giugno 2005, n. 118) possono integrare il bilancio sociale redatto secondo le linee guida di cui al decreto del Ministro della solidarietà sociale 24 gennaio 2008 con gli specifici elementi informativi richiesti per la redazione del bilancio sociale di cui alla Parte A.

VISTO: IL PRESIDENTE: TONDO
 VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA